COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

n. 19 del 03-05-2018

OGGETTO: MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **tre** del mese di **Maggio** a partire dalle ore **18:35**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.
All'appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	MACIUCCHI CLAUDIA	Presente	8	SIMEONI ALESSIA	Presente
2	CIANTI SABRINA	Assente	9	SFORZINI DARIO	Presente
3	DEL SAVIO COSTANTINO	Presente	10	DOMINICI BARBARA	Presente
4	GALLONI LUCA	Presente	11	LEDOVI GIULIANA	Presente
5	GAZZELLA ELIO	Presente	12	LUCIANI ANDREA	Presente
6	MORICHELLI CHIARA	Presente	13	MARCONI MATTEO	Presente
7	SEGUITI GIOVANNA	Presente			

PRESENTI: 12 - ASSENTI: 1

Presiede la seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AVV. COSTANTINO DEL SAVIO.
Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. WALTER GAUDIO.

Richiamata la delibera di C.C. n. 8 del 30/04/2015 ad oggetto “Modifica e integrazione del Regolamento Comunale di disciplina del servizio di refezione scolastica”;
Dato atto che il Regolamento attualmente in vigore, necessita di svariati aggiornamenti;
Vista la bozza di regolamento, composto di n. 11 articoli, predisposta dal competente ufficio comunale;
Vista la proposta contenente n. 3 emendamenti presentata dal Gruppo Consiliare "Costruiamo il domani", allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A;
Preso atto dell'esito delle votazioni sui singoli emendamenti, che viene di seguito riportata:
1) Emendamento n. 1: approvato con l'unanimità dei voti favorevoli espressi dai consiglieri presenti;
2) Emendamento n. 2: respinto con voti favorevoli n. 4 (Dominici, Ledovi, Marconi e Luciani) e voti contrari n. 8 (Maciucchi, Del Savio, Galloni, Gazzella, Morichelli, Seguiti, Simeoni e Sforzini);
3) Emendamento n. 3: approvato con l'unanimità dei voti favorevoli espressi dai consiglieri presenti con l'ulteriore modifica riguardante i giorni di assenza che diventano "*superiore a venti naturali e consecutivi*" e non più "*superiore a cinque giorni continuativi*";
Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 anche con riferimento agli emendamenti approvati;
Ritenuto di provvedere in merito, approvando il regolamento predisposto dal competente ufficio comunale così come emendato, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera B;
Con voti favorevoli n. 8 (Maciucchi, Del Savio, Galloni, Gazzella, Morichelli, Seguiti, Simeoni e Sforzini) e voti contrari n. 4 (Dominici, Ledovi, Marconi e Luciani)

DELIBERA

1. **di approvare** l’allegato regolamento di disciplina del servizio di refezione scolastica così come emendato, composto di n. 11 articoli, allegato alla presente delibera sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di stabilire** che il predetto Regolamento sia adottato a partire dall’anno scolastico 2018/2019 e sostituisca a tutti gli effetti quello approvato con atto di C.C. n. 8 del 30/4/2015;
3. **di demandare** agli uffici competenti la predisposizione di tutti gli atti necessari e consequenziali alla presente deliberazione;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente atto all’Albo Pretorio del Comune, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell’azione amministrativa.

SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 27-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.TO AVV. COSTANTINO DEL SAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

IL MESSO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

| | è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. WALTER GAUDIO

Gruppo consiliare
COSTRUIAMO IL DOMANI

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Segretario Generale

Oggetto: Consiglio Comunale del 03.05.2018. Presentazione emendamenti Regolamento comunale per il servizio di refezione scolastica.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare "Costruiamo il domani" presentano i sottoelencati emendamenti relativi alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "modifica e integrazione del Regolamento comunale di disciplina del servizio di refezione scolastica" iscritta all'ordine del giorno della seduta odierna.

Emendamento n. 1)

Art 4 – modalità di contribuzione esonero riduzione

Al comma 2, punto 2). Al fine di non far coincidere le scadenze dei pagamenti rateali bimestrali con quelle del servizio trasporto scolastico si propongono le seguenti scadenze

1. ottobre
2. dicembre
3. febbraio
4. aprile

Emendamento n.2)

Art 4 – modalità di contribuzione esonero riduzione

Al comma 4). Al fine di non rendere la norma penalizzante e discriminatoria nei confronti dei bambini, contraddicendo le generali finalità educative e di inclusione perseguite dall'istituzione scolastica, sopprimere la frase "si procede alla sospensione del servizio".

Emendamento n.3)

Art 4 – modalità di contribuzione esonero riduzione

All'ultimo comma. Sostituire l'intero comma con "in caso di malattia – documentata con certificato medico - che comporta una mancata fruizione del servizio per un periodo superiore ai 5 giorni continuativi, la tariffa potrà essere ridotta proporzionalmente, su richiesta della famiglia".

Barbara Dominici

Giuliana Ledovi

Andrea Luciani

Matteo Marconi

Trevignano Romano, 3 maggio 2017

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO
Città Metropolitana di Roma Capitale

REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 3.5.2018

TITOLO I

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Art. 1
Finalità

La mensa scolastica è un servizio a domanda individuale di cui usufruiscono gli alunni iscritti nelle scuole materne, elementari e medie del Comune di Trevignano Romano.

Art. 2
Accesso al Servizio ed Iscrizione

Gli uffici comunali preposti debbono predisporre per tempo il servizio mensa, e adeguare le strutture alle nuove richieste.
Pertanto le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo d'iscrizione, sottoscriverlo e presentarlo all'ufficio protocollo entro la fine dell'a.s. precedente a quello cui si riferisce l'iscrizione stessa, pena l'esclusione dallo stesso (sono esclusi da tale termine coloro che abbiano richiesto la residenza anagrafica in data posteriore).
Hanno diritto d'accesso al servizio, tutti gli alunni delle scuole materne, elementari e medie del Comune di Trevignano Romano.
L'iscrizione ha validità per l'intero ciclo scolastico (ovvero tre anni per la scuola dell'infanzia, cinque anni per la scuola primaria e tre anni per la scuola media) fatte salve eventuali variazioni o rinunce comunicate tempestivamente all'Ufficio Pubblica Istruzione.
Le famiglie che richiedano una dieta speciale per intolleranza ed allergia alimentare,malattie metaboliche, motivi religiosi o etici ecc. devono farne apposita richiesta indirizzata all'Ufficio Pubblica Istruzione, corredato da relativo certificato medico.
Per eventuali temporanee diete (in bianco) si deve presentare certificazione medica direttamente al centro di cottura.
L'accesso alla mensa potrà essere disciplinato da appositi turni, ove si rendessero necessari, nel caso in cui gli utenti che richiedono l'accesso alla mensa siano numericamente superiori alla disponibilità dei posti nei refettori.

Art. 3
Rinuncia o Variazione

La rinuncia al servizio di mensa o variazioni nell'utilizzo, devono essere tempestivamente comunicati per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione, che provvederà a comunicare agli utenti il conteggio della tariffa che spetta loro per il periodo di cui hanno usufruito del servizio.
La rinuncia, una volta presentata, è valida per tutta la durata del ciclo scolastico e l'iscrizione alla mensa può essere ripresentata soltanto l'anno successivo.
L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolari e gravi che comportano la rinuncia al servizio e la successiva domanda di riammissione entro lo stesso anno.
L'Amministrazione Comunale, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, potrà concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito al primo capoverso del presente articolo.

Art. 4
Modalità di Contribuzione, Esonero, Riduzione.

A tutti gli utenti è richiesta la corresponsione delle tariffe determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale.
Le tariffe potranno essere corrisposte con le seguenti modalità alternative:

1. In un'unica soluzione con pagamento annuale (all'inizio dell'anno scolastico,e comunque entro e non oltre il 30 settembre).

2. Con pagamenti rateali bimestrali alle seguenti scadenze:
    1. ottobre
    2. dicembre
    3. febbraio
    4. aprile

Ulteriori modalità' potranno essere stabilite annualmente dal Responsabile del Settore Amministrativo.

In caso di verifica della mancata corresponsione delle tariffe per le quali l'utente sia stato sollecitato al pagamento, alla scadenza del termine previsto nel suddetto sollecito si procede alla sospensione del servizio ed al recupero forzato con iscrizione nei ruoli coattivi delle somme dovute.
In caso di malattia – documentata con certificato medico – che comporta una mancata fruizione del servizio per un periodo superiore ai venti giorni naturali e consecutivi, la tariffa potrà essere ridotta proporzionalmente su richiesta della famiglia.

ESONERI e RIDUZIONI

Le richieste di esoneri o riduzioni possono essere presentate a seguito della pubblicazione di apposito avviso, che viene predisposto annualmente dall'Ufficio Pubblica Istruzione, entro la fine dell'anno scolastico precedente a quello di concessione del beneficio.
Le richieste di riduzione del pagamento verranno accolte solo se in regola con i pagamenti relativi agli anni precedenti; qualora non in regola, si procede al rifiuto della richiesta di riduzione dei canoni del servizio.
La concessione del beneficio è comunque subordinata alla verifica da parte dell'amministrazione comunale ,della certezza ed esattezza delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 46 del D. P.R. 445/2000.
In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante, oltre che a decadere da ogni beneficio conseguito in ragione delle stesse, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
Per gli alunni diversamente abili in possesso di certificazione medica rilasciata ai sensi della legge 104/92 art. 3 comma 3 dalla competente commissione medica per l'accertamento delle invalidità civili dell'azienda ASL, indipendentemente dal reddito del nucleo familiare (in questo caso il beneficiario deve allegare alla domanda di esenzione la certificazione medica suddetta), è previsto l'esonero totale dal pagamento relativo al servizio di mensa scolastica, previa richiesta presentata dall'utente in occasione della pubblicazione dell'Avviso relativo all'esonero o riduzione.

Inoltre, su richiesta, si può concedere una riduzione fino ad arrivare al 100% (esonero totale) a:

- Ai minori i cui nuclei familiari sono già in carico ai Servizi Sociali per disagi economici;

- Oppure, su dettagliata relazione dell'Assistente Sociale, a coloro la cui situazione economico-sociale abbia subito una variazione negativa tale da comportare un intervento di tipo assistenziale da parte del Comune.

Viene concessa una riduzione sul totale da pagare per il servizio di mensa scolastica, previa richiesta presentata dall'utente in occasione della pubblicazione dell'Avviso relativo all'esonero o riduzione e solo se il reddito del nucleo familiare rientra nel parametro indicato annualmente dalla Giunta Comunale con apposita Delibera.
Se il parametro del reddito indicato nella certificazione ISEE rientra nel tetto stabilito dalla Giunta Comunale per la fruizione del presente beneficio, le riduzioni applicate sono le seguenti:

- Riduzione del 35% per nuclei con 1 figlio iscritto al servizio di mensa o trasporto scolastico*;*
- Riduzione del 50% per nuclei con 2 figli iscritti al servizio di mensa o trasporto scolastico*;*
- Riduzione del 70% per nuclei con 3 figli iscritti al servizio di mensa o trasporto

Per la definizione di nucleo familiare si rimanda alla normativa vigente.
Inoltre, in ottemperanza alle normative vigenti, verranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate anche mediante la Guardia di Finanza.
Il provvedimento di concessione dell'esonero o della riduzione parziale verrà effettuato, previa istruttoria dell'Ufficio Istruzione, con provvedimento del Responsabile del Settore Amministrativo e conseguente informazione sull'esito del procedimento comunicata per iscritto al richiedente.

TITOLO II
AUTORIZZAZIONI ED UTILIZZO ESTERNI

Art. 5
Soggetti Esterni Aventi Diritto

Il servizio di mensa è gratuito per il personale adibito all'assistenza dei disabili scolarizzati.
Potranno usufruire della refezione dietro la corresponsione del costo complessivo del pasto, definito annualmente dall'Amministrazione:

- Il personale docente che opera nelle scuole che assiste e vigila a mensa gli alunni (reintegro con rimessa dello stato)
- Il servizio di mensa potrà essere consentito in via eccezionale ad esterni, in occasione di visite di scolaresche provenienti da fuori Comune, di particolari iniziative organizzate dalle autorità scolastiche (con pagamento della quota pasto pari al costo del menù del momento)
- Per iniziative scolastiche che coinvolgono gli adulti (insegnanti, direttori, presidi, ecc...) per le quali si faccia richiesta della mensa scolastica, deve essere corrisposta una quota pari al costo complessivo del pasto.
- Nel caso in cui si richiedano delle variazioni ai menù adottati dalle scuole, che comportino aumenti dei costi delle derrate alimentari, tale quota potrà essere adeguatamente aumentata, con specifica Determina del Responsabile di Settore.

Art. 6

Casi particolari

L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolari, dietro presentazione di richiesta scritta, per l'eventuale concessione d'ulteriori autorizzazioni, stabilendo nel contempo la tariffa.

TITOLO III

SOGGETTI CHE SVOLGONO IL SERVIZIO

Art. 7
Tipo di gestione

Il servizio di refezione scolastica può essere erogato:

a - direttamente dall'Amministrazione Comunale con proprio personale.
b - da soggetti esterni all'Amministrazione Comunale, attraverso una specifica procedura ad evidenza pubblica.

TITOLO IV

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Art. 8
Istituzione servizio

L'istituzione e la regolamentazione del servizio, sono attuati con deliberazione della Giunta Comunale, qualora ne intervengano reali esigenze.
L'organizzazione del servizio è di competenza dell'Ufficio delle Politiche Sociali.

TITOLO V

COMMISSIONE MENSA

Art. 9
Istituzione e Finalità

La Commissione Mensa ha la finalità di favorire la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica, di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento dell'utenza.

Art. 10
Ruolo e Competenze

La Commissione Mensa, istituita con deliberazione di C.C. n. 88 del 28/11/2003, è un organo consultivo e propositivo che svolge attività di:

a) collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di rappresentare le diverse istanze che pervengono dall'utenza;

b) verifica del rispetto degli standard qualitativi del servizio di refezione;

c) consultazione per quanto riguarda le variazioni del menù, le modalità di erogazione del servizio, le proposte di modifica del presente regolamento;

d) controllo e vigilanza sugli ambienti nei quali avviene la refezione, con riferimento a :

- locali ed attrezzature cucina;
- locali del refettorio;

e) controllo e vigilanza sulla refezione, con riferimento a:

- organizzazione generale del servizio;
- rispetto delle norme igienico/sanitarie;
- conformità al menù previsto;
- qualità delle materie prime fornite e dei piatti preparati;

f) controllo sul rispetto delle diete speciali;

g) proposta di iniziative culturali ed educative per la promozione di un'alimentazione sana ed equilibrata;

Si rinvia, per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, alla deliberazione di C.C. n. 88 del 28.11.2003 sopra citata.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI e PARTICOLARI

ART. 11
Normativa di riferimento

Per tutto quanto non specificato e contemplato nel presente Regolamento, si deve fare riferimento alla normativa nazionale, regionale, provinciale ed allo statuto comunale e al contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria del servizio.